Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

DECRETO DI APPROVAZIONE E IMPEGNO

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI TELECOMUNICAZIONE WIRELESS DAS IN AREE DI INTERESSE PUBBLICO
CONVENZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827, concernenti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità di Stato;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modificazioni ed integrazioni*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, e, in particolare, l'articolo 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*";

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo*", ed in particolar modo l'articolo 47,

concernente l'Agenda digitale italiana;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, in legge 17 dicembre 2012, n. 221;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*", ed in particolare l'articolo 24-*ter*, concernente "*Regole tecniche per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana*";

VISTO il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante "*Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, l'articolo 63, comma 1, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri la facoltà di nominare, per un periodo non superiore a tre anni, un Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale;

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito in legge 11 febbraio 2019, n. 12, ed in particolare, l'articolo 8, comma 1-*ter*, ai sensi del quale "*A decorrere dal 1° gennaio 2020, al fine di garantire l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, anche in coerenza con l'Agenda digitale europea, le funzioni, i compiti e i poteri conferiti al Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale dall'articolo 63 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, sono attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato che li esercita per il tramite delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri dallo stesso individuate, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze per le materie di sua competenza. Allo stesso fine e per lo sviluppo e la diffusione dell'uso delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione, il Presidente del Consiglio dei ministri, o il Ministro delegato, individua, promuove e gestisce mediante*

la competente struttura per l'innovazione della Presidenza del Consiglio dei ministri progetti di innovazione tecnologica e di trasformazione digitale di rilevanza strategica e di interesse nazionale"*;*

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", ed, in particolare, l'art. 239, come modificato dall'art. 32, comma 1, lett. a), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, che istituisce il c.d. Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, "*destinato alla copertura delle spese per interventi, acquisti di beni e servizi, misure di sostegno, attività di assistenza tecnica e progetti nelle materie dell'innovazione tecnologica, dell'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea, del programma strategico sull'intelligenza artificiale, della strategia italiana per la banda ultra larga, della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, della strategia nazionale dei dati pubblici, anche con riferimento al riuso dei dati aperti, dello sviluppo e della diffusione delle infrastrutture digitali materiali e immateriali e delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, nonché della diffusione delle competenze, dell'educazione e della cultura digitale*";

VISTO l'art. 239, comma 2, del citato decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ai sensi del quale "*Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione sono individuati gli interventi a cui sono destinate le risorse di cui al comma 1, tenendo conto degli aspetti correlati alla sicurezza cibernetica e nel rispetto delle competenze attribuite dalla legge all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale. Con i predetti decreti, le risorse di cui al comma 1 possono essere trasferite, in tutto o in parte, anche alle pubbliche amministrazioni e ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, per la realizzazione di progetti di trasformazione digitale coerenti con le finalità di cui al comma 1*";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n. 113, concernente "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";*

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, concernente il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei conti in data 29 luglio 2019, Reg.ne-Succ. n. 1580, e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri per la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Segretario Generale 24 luglio 2019, registrato alla Corte dei conti in data 8 agosto 2019, Reg.ne-Succ. n. 1659, e successive modifiche e integrazioni, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il sen. Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022, concernente la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, sen. Alessio Butti, per lo svolgimento della quale si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti in data 1° dicembre 2022 al n. 3047, con il quale è stato conferito, a decorrere dal 24 novembre 2022, l'incarico di Capo del Dipartimento per la Trasformazione digitale al dott. Angelo Borrelli;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 2 febbraio 2024 al n. 294/2024, con cui è stato approvato il "*Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, con il quale è stato adottato il nuovo Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei conti al n. 175/2025, con cui è stato approvato l'«Aggiornamento 2025 del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2025, con cui, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021, è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione ("PIAO") della Presidenza del Consiglio dei ministri, per il triennio 2025-2027, che al proprio interno presenta un'apposita sottosezione denominata "rischi corruttivi e trasparenza";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2025, concernente l'integrazione delle deleghe già conferite ai Sottosegretari di Stato alla PCM, con attribuzione ai medesimi Sottosegretari della delega di firma dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri nelle materie

indicate all'art. 1, lettere a), b), c) e d) del decreto medesimo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2025, concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;

CONSIDERATO che il Dipartimento per la trasformazione digitale, quale struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri, cura la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi e dei progetti di trasformazione digitale;

VISTO il decreto n. 131 del 14 luglio 2025, con il quale, per le motivazioni ivi indicate, è stata autorizzata l'indizione dell'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione wireless DAS in aree di interesse pubblico ed è stata approvata la documentazione concernente l'Avviso medesimo, prevedendo, altresì, la nomina della Dott.ssa Mariangela Valenti, Coordinatrice del Servizio innovazione e attività internazionali dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico del Dipartimento per la trasformazione digitale, quale Responsabile del Procedimento (RP), nonché dell'Avv. Massimo Marra, funzionario in servizio presso il Dipartimento per la trasformazione digitale, e dell'Avv. Paola Giacalone, esperto del Dipartimento medesimo, quali Referenti Tecnici (RT) a supporto del RP;

VISTO l'Avviso del 14 luglio 2025, e relativi allegati, per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione wireless DAS (Distributed Antenna System) in aree di interesse pubblico (di seguito anche "*Avviso DAS*" o "*Avviso*"), pubblicato in data 15 luglio 2025 nella "*Sezione Amministrazione Trasparente - Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici- Criteri e modalità*" del sito della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito

istituzionale del Dipartimento per la trasformazione digitale e con termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali fissato in 60 gg. dalla predetta data di pubblicazione;

VISTO il decreto del 10 settembre 2025, con il quale, su proposta dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico, è stata disposta la proroga al 3 ottobre 2025 del termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso medesimo;

VISTO il decreto n. 202/2025 del 21 ottobre 2025 con cui è stata disposta la costituzione della "*Struttura amministrativa*" di cui all'art. 3, comma 1 dell'Avviso Pubblico, con il compito di verificare l'ammissibilità delle domande pervenute con riferimento al rispetto delle condizioni previste dagli articoli 7 e 8 dell'Avviso medesimo nonché della "*Commissione di Valutazione*" di cui all'art. 3, comma 2, dell'Avviso pubblico, cui è assegnata la valutazione di merito, secondo i criteri e le modalità previste nell'Avviso medesimo, delle proposte progettuali pervenute e ritenute ammissibili dalla Struttura amministrativa nominata ai sensi del predetto decreto;

CONSIDERATO che sono pervenute alla casella di posta elettronica certificata istituita appositamente per la procedura in argomento (dtd-das@pec.governo.it), entro il termine stabilito del 3 ottobre 2025 di cui al citato decreto di proroga del 10 settembre 2025, n. 13 (tredici) proposte progettuali, tra le quali anche quella presentata del Soggetto proponente Università degli studi di Catania (di seguito anche "*Università*");

VISTE le note del 20 gennaio 2026 e del 6 marzo 2026, a firma del Coordinatore dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico, Cons. Paolo Ferdinando Giuseppe Donzelli, con le quali è stata trasmessa la documentazione concernente la conclusione dei lavori di valutazione delle domande di partecipazione al finanziamento e la graduatoria di merito, al fine di procedere con gli adempimenti necessari alla pubblicazione della stessa nei termini e con le modalità indicate nell'Avviso;

VISTI i verbali della Struttura amministrativa del 29 ottobre 2025 e del 19 novembre 2025, da cui

risulta, all'esito della verifica preliminare di ricevibilità e completezza documentale, l'ammissibilità alla fase di valutazione progettuale di tutte le n. 13 proposte pervenute;

ATTESO che, a seguito della decisione del Responsabile del procedimento di escludere uno dei 13 Soggetti proponenti dalla selezione in esame, e, all'esito della conclusione dei lavori, la Commissione di valutazione ha stilato la graduatoria di merito delle n. 12 proposte progettuali ritenute idonee, distinguendo tra le proposte ammesse al finanziamento, in numero di 9, e quelle non finanziabili, in numero di 3, in quanto in eccedenza rispetto alla dotazione complessiva finanziaria prevista nell'Avviso, pari ad € 20.000.000,00;

RITENUTO, anche a seguito di condivisione con l'Autorità politica, di finanziare tutti i 12 progetti ritenuti idonei e ammissibili, per l'importo totale di € 25.565.871,80 mediante le risorse disponibili sul Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione di competenza del Dipartimento;

VISTO il decreto del 17 marzo 2026, rep. PCM|DTD_DECRETO|95|2026, con il quale, con riferimento all'Avviso Pubblico del 14 luglio 2025 per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione wireless DAS (Distributed Antenna System) in aree di interesse pubblico, è stata approvata la seguente graduatoria di merito delle n. 12 proposte progettuali ritenute idonee dalla Commissione di valutazione, per un valore complessivo pari a € 25.565.871,80:

GRADUATORIA	PROPONENTE	IMPORTO CONTRIBUTO FINANZIABILE DAL DTD	PUNTEGGIO
1	Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale	2.314.920,00 €	**98**
2	Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio	1.973.750,00 €	**94**

3	Politecnico di Bari	2.045.615,00 €	**91**
4	Università degli Studi di Napoli "Federico II	2.280.049,26 €	**90**
5	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale– ADSPMAM	1.844.778,00 €	**88**
6	Università degli Studi di Catania	2.817.177,50 €	**88**
7	Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale	2.746.675,00 €	**82**
8	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale	890.000,00 €	**75**
9	Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer Istituto di Ricovero e Cura e Carattere Scientifico	1.199.300,71 €	**72**
10	Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana	2.647.204,80 €	**67**
11	Azienda Sanitaria Locale di Taranto	1.806.401,53 €	**66**
12	Azienda USL Toscana centro	3.000.000,00 €	**65**
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE DAL DTD		**€ 25.565.871,80**	

VISTO l'Appunto del 10 aprile 2026, a firma congiunta del Coordinatore dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico e del Coordinatore dell'Ufficio per la gestione amministrativa, con il quale è stata chiesta

l'autorizzazione alla stipula delle Convenzioni, secondo il modello già approvato in sede di pubblicazione dell'Avviso e allegato all'Appunto medesimo, finalizzate a disciplinare i rapporti tra l'Amministrazione e i 12 Soggetti proponenti per l'attuazione delle attività indicate nelle proposte progettuali ammesse al finanziamento, con eventuale delega alla sottoscrizione delle medesime, nulla ostando, in capo al Coordinatore dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico;

VISTO il decreto 15 aprile 2026, rep. PCM|DTD_DECRETO|115|2026, ai sensi del quale, per le motivazioni ivi indicate, è stata autorizzata la stipula delle Convenzioni con i Soggetti proponenti in graduatoria, con delega di firma in favore dell'Ing. Paolo Ferdinando Giuseppe Donzelli, Coordinatore dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico del Dipartimento, ed è stato disposto, altresì, che, per le Convenzioni medesime, i ruoli di Responsabile del Procedimento (RdP) e di Referenti tecnici (RT) a supporto del predetto RdP sono individuati, rispettivamente, nelle persone della Dott.ssa Mariangela Valenti, Coordinatrice del Servizio Innovazione e attività internazionali, dell'Avv. Paola Giacalone, esperto del Dipartimento per la trasformazione digitale, nonché della dott.ssa Linda Luzzi, funzionario in servizio presso il Dipartimento medesimo, nominata, in virtù del decreto in argomento, in qualità di Referente Tecnico (RT) in sostituzione dell'Avv. Massimo Marra, cessato dal servizio presso il Dipartimento medesimo;

VISTO il decreto del 20 maggio 2026, rep. PCM|DTD_DECRETO|143|2026, ai sensi del quale, per le motivazioni ivi indicate, è stata disposta la nomina della dott.ssa Valentina Modesti, in qualità di Referente tecnico a supporto del RdP, in sostituzione dell'Avv. Paola Giacalone, assegnata a supporto di un diverso gruppo di lavoro impegnato in attività contingenti e prioritarie;

VISTA la Convenzione del 12 maggio 2026, stipulata dal Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Università degli studi di Catania, con durata di 24 mesi, in relazione al Progetto allegato alla medesima Convenzione di importo complessivo pari ad € 2.862.177,50 (euro *duemilioniottocentosessantaduemilacentosettantasette/50*), finanziato a valere sul Fondo innovazione

per un importo pari ad € 2.817.177,50 (euro *duemilioniottocentodiciassettemilacentosettantasette/50*), volto alla realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione wireless, basate su tecnologia DAS (Distributed Antenna System), ossia una rete di antenne distribuite collegate a una sorgente comune, finalizzate a migliorare la copertura e la qualità delle comunicazioni wireless presso sedi di specifici enti pubblici;

ATTESO che, ai sensi dell'art.5, comma 1, della suddetta Convenzione, quest'ultima *ha durata di 24 mesi ed è vincolante per il Soggetto Aggiudicatario dalla data di stipula, mentre per il Dipartimento solo dopo la registrazione del decreto di approvazione della medesima e di impegno della relativa spesa, ai sensi delle vigenti disposizioni di contabilità di Stato*;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 17 e dell'articolo 41, comma 3, del menzionato DPCM 10 aprile 2024, all'approvazione della Convenzione in argomento nonché all'assunzione del correlato impegno contabile sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Sen. Alessio Butti, 14 maggio 2024, registrato alla Corte dei conti il 18 giugno 2024, al n. 1755 e pubblicato in GU Serie Generale del 1° luglio 2024, n. 152, con il quale è stato disposto il riparto delle risorse del "*Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione*", per l'anno 2024 prevedendo, tra l'altro, all'art. 1, lett. A), del decreto medesimo, la destinazione di € 60.000.000,00 "*..per interventi, acquisti di beni e servizi, misure di sostegno e progetti finalizzati a favorire: l'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea, la digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni, anche attraverso lo sviluppo e la diffusione delle piattaforme digitali nazionali, nonché la valorizzazione, la qualità e la fruibilità del patrimonio informativo pubblico, anche mediante lo sviluppo, il potenziamento e la piena interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati del settore pubblico; l'innovazione*

tecnologica del Paese, la digitalizzazione delle imprese, lo sviluppo di reti di connettività ultra veloce fisse e mobili, anche in attuazione della Strategia italiana per la banda ultra-larga, lo sviluppo delle tecnologie emergenti, con particolare attenzione all'intelligenza artificiale, anche in attuazione della Strategia italiana per l'intelligenza artificiale, nonché lo sviluppo e la diffusione dei servizi e delle tecnologie digitali tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, inclusa la diffusione delle competenze, dell'educazione e della cultura digitale; la partecipazione italiana a progetti ed iniziative promosse da Organismi di cooperazione a livello europeo ed internazionale nonché da Organizzazioni internazionali e da fora multilaterali per la definizione di politiche sul digitale";

VISTO il decreto di variazione di Bilancio n. 20/BIL del 26 gennaio 2026, con cui nel Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'interno del CdR 12 - "*Innovazione tecnologica e trasformazione digitale*", è stata disposta una variazione in aumento, sia in termini di competenza sia in termini di cassa, mediante prelevamento, a titolo di anticipazione, dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025, dello stanziamento del capitolo di spesa 920, denominato "*Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione*", per € 56.332.698,00, di cui € 12.550.113,54 sul piano gestionale 31 in relazione alle risorse riportate dall'anno 2024;

RAVVISATO che il comma 4 del suddetto art. 17 del DPCM 10 aprile 2024 dispone che, in deroga al principio di esigibilità riferito all'assunzione dell'impegno di spesa, al fine di garantire la flessibilità necessaria ad assicurare il perseguimento delle politiche pubbliche, fermo restando la capienza complessiva del pertinente capitolo o dei capitoli di imputazione del bilancio della Presidenza, l'impegno di spesa è interamente assunto a valere sulle risorse finanziarie assegnate per il corrente esercizio finanziario nel caso di: a) ...; b) utilizzo di risorse finanziarie riportate ai sensi dell'art. 9 o di assegnazioni di risorse dal fondo di riserva, ai sensi dell'art.10, su capitoli che negli esercizi successivi non presentino risorse finanziarie sufficienti all'assunzione degli impegni pluriennali ad esigibilità;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, la spesa trova copertura a valere sulle risorse finanziarie del suddetto capitolo n. 920 denominato "*Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione" iscritto nel C.d.R. 12,* PG 31, iscritto nel C.d.R. 12 - "*Innovazione tecnologica e trasformazione digitale*", del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2026;

DECRETA

ART. 1

1. Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo, è approvata la Convenzione del 12 maggio 2026, stipulata dal Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Università degli studi di Catania, avente una durata di 24 mesi e il valore massimale pari ad € 2.817.177,50 (euro *duemilioniottocentodiciassettemilacentosettantasette/50*), quale contributo finanziario massimo a carico del Dipartimento per l'attuazione, da parte del predetto Soggetto Aggiudicatario, del Progetto allegato alla medesima Convenzione con un valore complessivo pari a € 2.862.177,50 (euro *duemilioniottocentosessantaduemilacentosettantasette/50*) e con oggetto la realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione wireless, basate su tecnologia DAS (Distributed Antenna System) di cui all'Avviso in premessa.

ART. 2

1. È assunto l'impegno di spesa di € 2.817.177,50 (euro *duemilioniottocentodiciassettemilacentosettantasette/50*) a favore dell'Università degli Studi di

Catania, con sede legale in Catania, Piazza Università 2, C.F. 02772010878, sul conto di Tesoreria unica intestato al beneficiario, codice IBAN IT02A0100004306TU0000029173.

ART. 3

1. La relativa spesa è imputata alle risorse finanziarie di cui in premessa, sul capitolo n. 920, denominato "*Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione*", PG 31, iscritto nel C.d.R. 12 - "*Innovazione tecnologica e trasformazione digitale*", del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2026.

Il presente atto sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

IL CAPO DEL DIPARTIMENO
Angelo Borrelli

03-06-2026 | 12:58:19 CEST

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
Antonino Laganà

03-06-2026 | 12:04:45 CEST

PdC: Valeria Mastrocola – tel. 0667794510 – v.mastrocola@innovazoine.gov.it

CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero 151/2026 del 03/06/2026, con oggetto PRESIDENZA_Dipartimento per la trasformazione digitale - Decreto di approvazione ed impegno n. 151/2026, camicia n. 8581/2026 - Cap. 920 - PG 31 - Esercizio Finanziario 2026 - Convenzione stipulata con l'Università degli studi di Catania per realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione wireless DAS in aree di interesse pubblico - € € 2.817.177,50. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0036214 - Ingresso - 08/06/2026 - 14:19 ed è stato ammesso alla registrazione il 04/08/2026 n. 2190 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto, adottato dal Dipartimento per la Trasformazione digitale, di approvazione della convenzione funzionale alla realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione wireless DAS ((Distributed Antenna System) in aree di interesse pubblico, prendendo atti dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione in sede di riscontro a rilievo, in ordine alle motivazioni del mancato invio al controllo di questo Ufficio del decreto del medesimo Dipartimento del 17 marzo 2026, con il quale, con riferimento all'avviso pubblico del 14 luglio 2025, sono state selezionate le proposte progettuali finalizzate alla realizzazione delle ridette infrastrutture e approvata la graduatoria di merito delle n. 12 proposte progettuali ritenute idonee (decreto, tuttavia, inviato, quale, atto presupposto, in allegato alla indicata convenzione). Si evidenzia l'esigenza, in prossime occasioni, di trasmettere, in casi analoghi, il decreto di approvazione della graduatoria di merito dei progetti, in quanto atto di programmazione comportante spese soggetto autonomamente a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c), della legge n. 20/1994 (e, in seguito, se di importo superiore alla soglia indicata dalla lettera g) del medesimo art. 3, rimasta pari, in base all'interpretazione di questa Sezione, cfr. deliberazione n. 12/2026/PREV, a un decimo dell'importo della soglia europea per gli appalti di lavori, anche la convenzione concessiva del finanziamento).

Il Consigliere Delegato
MARIA LUISA ROMANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore
DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)

CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA
ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

Oggetto: Dipartimento per la Trasformazione digitale - decreto 3 giugno 2026 di approvazione della convenzione stipulata con l'Università degli studi di Catania per realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione wireless DAS in aree di interesse pubblico - € 2.817.177,50.

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto in oggetto, si chiede di precisare le motivazioni del mancato invio al controllo di questo Ufficio del decreto del Dipartimento del 17 marzo 2026, con il quale, con riferimento all'avviso pubblico del 14 luglio 2025 sono state selezionate le proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione wireless DAS (Distributed Antenna System) in aree di interesse pubblico e approvata la graduatoria di merito delle n. 12 proposte progettuali ritenute idonee, per un valore complessivo pari a € 25.565.871,80

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Maria Luisa Romano

Viale Giuseppe Mazzini 105 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 4445 - 06 3876 4119
e-mail: controllo.legittimita.pcge@corteconti.it | pec: controllo.legittimita.pcge.ricezioneatti@corteconticert.it

DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

CONVENZIONE TRA

la **Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale** (nel seguito "Dipartimento" o anche "Amministrazione"), con sede in Roma, Largo Brazzà n. 86, codice fiscale 80188230587, in persona del cons. Paolo Ferdinando Giuseppe Donzelli, Coordinatore dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico del Dipartimento, giusta delega conferita dal Capo Dipartimento pro tempore, dott. Angelo Borrelli in qualità di legale rappresentante del Dipartimento, con decreto n. 115 del 15 aprile 2026.

E

L'**Università degli Studi di Catania**, con sede legale in Catania, Piazza Università 2, Partita IVA n. 02772010878, C.F. n. 02772010878, in persona del Magnifico Rettore Enrico Foti, che partecipa alla presente procedura in forma individuale.

(di seguito "Soggetto Aggiudicatario")

di seguito congiuntamente "le Parti"

VISTO il decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con la Legge 11 febbraio 2019, n. 12, ed in particolare l'art. 8, comma 1-ter, ai sensi del quale *A decorrere dal 1° gennaio 2020, al fine di garantire l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, anche in coerenza con l'Agenda digitale europea, le funzioni, i compiti e i poteri conferiti al Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale dall'articolo 63 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, sono attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato che li esercita per il tramite delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri dallo stesso individuate, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze per le materie di sua competenza. Allo stesso fine e per lo sviluppo e la diffusione dell'uso delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione, il Presidente del Consiglio dei ministri, o il Ministro delegato, individua, promuove e gestisce mediante la competente struttura per l'innovazione della Presidenza del Consiglio dei ministri progetti di innovazione tecnologica e di trasformazione digitale di rilevanza strategica e di interesse nazionale*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei conti in data 29 luglio 2019, Reg.ne-Succ. n. 1580, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato dal predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, e, in particolare, l'articolo 24-ter, ai sensi del quale il Dipartimento per la trasformazione digitale è preposto alla promozione e coordinamento delle

azioni del Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese attraverso le tecnologie digitali e, a tal fine, dà attuazione alle direttive del Presidente in materia e assicura il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni, anche fornendo supporto tecnico alle attività di implementazione di specifiche iniziative previste dall'Agenda digitale italiana, secondo i contenuti presenti nell'Agenda digitale Europea;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il sen. Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022, concernente la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Sen. Alessio Butti, per lo svolgimento della quale si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 novembre 2022, con il quale al Dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 del decreto-legge 23 agosto 1988 n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

VISTA la nuova Strategia Nazionale per la Banda Ultra Larga 2023-2026, ratificata dal Comitato Interministeriale per la Transizione Digitale, per accelerare lo sviluppo della connettività ad alte prestazioni in tutto il Paese e rilanciare il settore delle telecomunicazioni;

CONSIDERATO che il Dipartimento per la trasformazione digitale, per la realizzazione delle azioni, iniziative ed opere essenziali, connesse e strumentali all'attuazione dell'Agenda digitale italiana, anche in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale europea, esercita poteri di impulso e di coordinamento nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni cui competono tali adempimenti e può, altresì, sottoscrivere protocolli d'intesa, convenzioni e accordi di collaborazione con soggetti pubblici e privati ai fini dell'espletamento di compiti ed attività strumentali al conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" e, in particolare, l'art. 239, commi 1 e 2, relativo all'istituzione del "Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione" (di seguito anche "Fondo innovazione");

CONSIDERATO che il succitato decreto di riparto stabilisce che gli interventi previsti saranno realizzati dal Dipartimento per la trasformazione digitale attraverso la stipula di Convenzioni o Accordi con Amministrazioni Pubbliche, con Enti pubblici o con Società o Consorzi a partecipazione pubblica

ovvero con interventi diretti da parte del Dipartimento medesimo mediante espletamento di procedure a evidenza pubblica;

VISTO l'Avviso pubblicato in data 15 luglio 2025 dal Dipartimento per la trasformazione digitale per contribuire a finanziare progetti per la realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione wireless, basata su tecnologia DAS (Distributed Antenna System), ossia una rete di antenne distribuite collegate a una sorgente comune, finalizzate a migliorare la copertura e la qualità delle comunicazioni wireless presso sedi di specifici enti pubblici, quali Università, centri di ricerca pubblici, strutture sanitarie pubbliche e aree portuali;

VISTO il decreto n. 95 del 17 marzo 2026 con il quale il Capo Dipartimento *pro tempore*, su proposta del Responsabile del Procedimento, ha approvato la graduatoria della procedura di selezione di cui al suddetto Avviso, ammettendo al finanziamento, da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale, il progetto presentato dal Soggetto proponente;

VISTO il decreto n. 115 del 15 aprile 2026 con il quale è stata autorizzata la stipula delle Convenzioni con i Soggetti aggiudicatari, conferita delega alla firma delle stesse e dei relativi allegati, in nome e per conto del Dipartimento, all'Ing. Paolo Ferdinando Giuseppe Donzelli, nonché nominata la Dott.ssa Linda Luzzi quale Referente Tecnico a supporto del Responsabile del procedimento, in sostituzione dell'Avv. Massimo Marra;

VISTO il predetto progetto approvato dal Dipartimento per un importo complessivo pari ad euro 2.862.177,50 di cui euro 2.817.177,50 finanziati dal Dipartimento medesimo;

TUTTO CIÒ VISTO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Valore delle premesse e degli Allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione (di seguito "Convenzione").

Art. 2 - Finalità e oggetto

1. La presente Convenzione regola i rapporti tra l'Amministrazione ed il Soggetto Aggiudicatario in relazione al Progetto di importo complessivo pari ad euro 2.862.177,50, finanziato a valere sul Fondo innovazione per un importo pari ad euro 2.817.177,50, per la realizzazione delle attività indicate nella proposta progettuale allegata alla presente Convenzione.
2. Il suddetto Progetto è volto, in particolare, alla realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione wireless, basata su tecnologia DAS (Distributed Antenna System), ossia una rete di antenne distribuite collegate a una sorgente comune, finalizzate a migliorare la copertura e la qualità delle comunicazioni

wireless presso sedi di specifici enti pubblici, quali Università pubbliche, Centri di ricerca pubblici, Strutture sanitarie pubbliche e Aree portuali.

Art. 3 – Obblighi delle Parti

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Soggetto Aggiudicatario si obbliga a realizzare, nel rispetto dei tempi previsti dall'Avviso, nonché dal cronoprogramma di progetto, e con le modalità descritte nella proposta progettuale, gli obiettivi delineati nella predetta, garantendo il rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma e il tempestivo conseguimento dei relativi indicatori di output e di risultato.
2. Il Soggetto Aggiudicatario provvede a predisporre e compiere tutti gli atti e le attività necessarie alla realizzazione del Progetto e coerenti con le eventuali indicazioni operative impartite dall'Amministrazione, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
3. Il Soggetto Aggiudicatario svolge le opportune attività di sorveglianza, affinché gli altri eventuali soggetti partner del Progetto e/o i soggetti eventualmente coinvolti per l'espletamento delle attività, eseguano tali attività nell'interesse e per conto dell'Amministrazione.
4. Il Soggetto Aggiudicatario accetta, fin d'ora, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata nelle attività necessarie alla realizzazione del Progetto, l'applicazione delle misure previste dal successivo articolo 13 della presente Convenzione.
5. Il Soggetto Aggiudicatario si impegna a garantire l'attivazione e il funzionamento del servizio di connettività anche successivamente alla scadenza della presente Convenzione per una durata minima di 10 anni, vigilando sull'operato dei propri fornitori e informando regolarmente l'Amministrazione attraverso comunicazioni specifiche e periodiche, assicurando che non vi siano interruzioni o riduzioni nella qualità del servizio.
6. Il Soggetto Aggiudicatario si impegna ad assicurare la modulazione della *Work Breakdown Structure* (WBS) e dei *Work Package* (WP), nonché a calendarizzare e finalizzare i WP.
7. Nell'esercizio della realizzazione delle finalità e dell'oggetto individuati, ai sensi del precedente articolo 2, il Soggetto Aggiudicatario:
    a) è responsabile della predisposizione, raccolta, corretta conservazione ed invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Amministrazione, attività che non potrà delegare in alcun modo agli altri partecipanti alla forma di intesa o ad altri soggetti;
    b) informa l'Amministrazione di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del Progetto;
    c) sottopone all'Amministrazione, per la relativa approvazione, le eventuali modifiche da apportare al Progetto fornendo alla stessa le relative motivazioni;

d) mantiene un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative al Progetto;
e) assicura l'Amministrazione sulla disponibilità delle informazioni relative alle attività svolte, ai dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, rilevati per il Progetto;
f) rende disponibili all'Amministrazione tutte le informazioni e i dati relativi al Progetto e richiesti dalla medesima, ivi inclusi quelli volti all'elaborazione del piano di comunicazione di cui al successivo comma 10, lett. c), del presente articolo.

8. Il Soggetto Aggiudicatario assume, nei confronti dell'Amministrazione, la piena responsabilità per qualsiasi danno, anche all'immagine, causato all'Amministrazione medesima nonché a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, e derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del Progetto.

9. Il Soggetto Aggiudicatario è, altresì, responsabile per danni causati dagli altri eventuali soggetti partner del Progetto e/o dai soggetti eventualmente coinvolti per l'espletamento delle attività. In ogni caso, il Soggetto Aggiudicatario manleverà e terrà indenne l'Amministrazione da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione del Progetto.

10. Il Dipartimento si impegna a:

a) mettere a disposizione del Soggetto Aggiudicatario le risorse finanziarie di cui al successivo articolo 7, secondo le modalità ivi indicate;
b) svolgere le attività di controllo come previsto al successivo articolo 10;
c) curare le attività di comunicazione del Progetto ritenute opportune dal Dipartimento medesimo. A tal fine il Dipartimento elabora un piano di comunicazione del Progetto volto a diffondere gli obiettivi delle attività discendenti dalla Convenzione, in modo tale da dare massima pubblicità al Progetto di realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione wireless, basata su tecnologia DAS, riservandosi la facoltà di chiedere al Soggetto Aggiudicatario, che fin d'ora accetta di rendere disponibili, tutte le informazioni e i dati ritenuti necessari e/o opportuni.

11. Le comunicazioni all'Amministrazione dovranno avvenire mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo di seguito indicato: diptrasformazionedigitale@pec.governo.it e all'attenzione del Responsabile del procedimento indicato al successivo articolo 6.

12. Le comunicazioni al Soggetto Aggiudicatario dovranno avvenire mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo di seguito indicato: protocollo@pec.unict.it e all'attenzione del Referente del Soggetto Aggiudicatario di cui al successivo articolo 6.

Art. 4 – Comitato di attuazione

1. Al fine di assicurare il rispetto della presente Convenzione le Parti, entro quindici giorni dalla sottoscrizione, costituiscono il Comitato di attuazione (di seguito, Comitato) composto da 2 rappresentanti del Dipartimento, di cui uno con funzioni di Presidente, e 1 rappresentante del Soggetto Aggiudicatario.
2. Il Comitato verifica la coerenza delle attività svolte dal Soggetto Aggiudicatario con gli obiettivi fissati nell'Avviso al fine della realizzazione degli interventi oggetto della presente Convenzione, monitorando lo stato di attuazione del Progetto sulla base della proposta presentata dal Soggetto Aggiudicatario e valutata positivamente dal Dipartimento, assicurando il rispetto degli adempimenti assunti dalle medesime.
3. Al fine di consentire la verifica periodica delle attività in capo al Soggetto Aggiudicatario, quest'ultimo trasmette una relazione bimestrale di aggiornamento, di tipo funzionale e amministrativo, ai membri del Comitato di attuazione e ai referenti di cui al successivo articolo 6, i quali sottopongono all'esame del Comitato eventuali criticità, ostacoli o inadempienze rispetto al regolare svolgimento delle attività progettuali.
4. La partecipazione al Comitato e il ruolo di referente non comportano corrispettivi né alcun tipo di rimborso spese, ivi compresi compensi o gettoni di presenza comunque denominati.

Art. 5 – Durata ed efficacia della Convenzione e modifiche del Progetto

1. La presente Convenzione ha durata di 24 mesi ed è vincolante per il Soggetto Aggiudicatario dalla data di stipula, mentre per il Dipartimento solo dopo la registrazione del decreto di approvazione della medesima e di impegno della relativa spesa, ai sensi delle vigenti disposizioni di contabilità di Stato.
2. In caso di richiesta motivata del Soggetto Aggiudicatario, da presentarsi tramite PEC almeno 30 giorni prima della scadenza della Convenzione, l'Amministrazione potrà valutare la possibilità di concedere, con decreto, una proroga della medesima limitatamente al periodo di tempo necessario per la conclusione delle attività, senza ulteriori oneri economici a carico del Dipartimento.
3. Eventuali richieste di variazioni in diminuzione e/o rimodulazioni del Progetto rispetto a quanto approvato, dovranno essere presentate dal Soggetto Aggiudicatario, per iscritto, tramite PEC ed adeguatamente motivate, al fine della loro preventiva approvazione, per conto dell'Amministrazione, da parte del Responsabile del Procedimento e dei Referenti Tecnici di cui al successivo articolo 6, comma 2.

Art. 6 – Referenti

1. Il Referente del Progetto, per il Soggetto Aggiudicatario, è il Prof. Giovanni Schembra.

2. Il Responsabile del Procedimento, per l'Amministrazione, già indicato nell'art. 14 dell'Avviso, è la Dott.ssa Mariangela Valenti ed è supportato dalla Dott.ssa Linda Luzzi e dall'Avv. Paola Giacalone in qualità di Referenti Tecnici per l'Amministrazione medesima.

Art. 7 - Risorse finanziarie e modalità di erogazione

1. La presente Convenzione ha valore massimale pari ad euro 2.817.177,50, quale contributo finanziario massimo a carico dell'Amministrazione per la realizzazione, da parte del Soggetto Aggiudicatario, del Progetto, il cui valore complessivo è pari ad euro 2.862.177,50. Tutti gli oneri finanziari eccedenti il predetto contributo restano a carico del Soggetto Aggiudicatario.

2. L'Amministrazione provvederà al trasferimento delle suddette risorse (€ 2.817.177,50) sul conto corrente intestato all'Università degli Studi Catania, codice IBAN IT02A0100004306TU0000029173 secondo le seguenti modalità:

   a) un'anticipazione pari al venti percento (20%) del finanziamento concesso, a seguito della registrazione del decreto di approvazione della presente Convenzione e di contestuale impegno della relativa spesa da parte dei competenti Organi di controllo e previa specifica richiesta del Soggetto Aggiudicatario;

   b) pagamenti intermedi, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, fino al sessanta percento (60%) per cento del finanziamento concesso, a seguito di presentazione da parte del Soggetto Aggiudicatario di relazioni bimestrali descrittive delle attività svolte nel periodo di riferimento, alle quali dovrà essere allegata tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa dei costi sostenuti nel periodo di riferimento, secondo quanto dettagliato nel successivo articolo 9, e di approvazione delle predette relazioni da parte del Responsabile del Procedimento e dei Referenti Tecnici di cui al precedente articolo 6;

   c) il venti per cento (20%) a saldo, a seguito del completamento del Progetto, previa presentazione della documentazione sottoindicata ed approvazione della medesima da parte del Responsabile del Procedimento e dei Referenti Tecnici di cui al precedente articolo 6:

      i. la relazione relativa all'ultimo bimestre corroborata dalla documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute nel medesimo, così come prevista nella precedente lettera b) e dettagliata nel successivo articolo 9;
      ii. una relazione finale descrittiva di tutte le attività svolte e degli obiettivi raggiunti dal suddetto Progetto;
      iii. rendiconto dettagliato di tutte le spese effettivamente sostenute per il Progetto, coerente con il quadro finanziario contenuto nel medesimo, che devono corrispondere a pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanzate o da altri documenti contabili di analogo valore probatorio, come previsto nel successivo articolo 9;

iv. una dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.

3. Eventuali variazioni in diminuzione e/o rimodulazioni del progetto rispetto a quanto previsto dovranno essere preventivamente richieste e motivate dal Beneficiario e approvate dal Dipartimento mediante scambio di note tramite PEC.

Art. 8 – Ammissibilità della spesa

1. Le spese riferite alla realizzazione delle attività riportate nel Progetto, dovranno essere sostenute a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione e fino alla data di completamento del Progetto, così come previsto nel precedente articolo 5 "Durata ed efficacia della Convenzione", salvo eventuale proroga preventivamente approvata dall'Amministrazione nei modi e nei termini di cui al comma 2 della medesima disposizione.
2. Le spese sono ammissibili laddove risulta soddisfatto il rispetto dei principi di effettività, legittimità, tracciabilità, temporalità, pertinenza, divieto di cumulo e della prova documentale.
3. Le spese devono essere assunte con procedure coerenti alla normativa nazionale, comunitaria, regionale applicabile, anche in materia fiscale e contabile, con particolare riferimento alle norme in materia di aiuti di stato e di appalti pubblici.
4. Le spese ammissibili riguardano:
    a) spese relative al personale selezionato esclusivamente per le attività previste dal progetto, ovvero a posizioni o incarichi conferiti specificamente in relazione a tali attività, per un importo massimo pari al 25% degli altri costi diretti (di cui alle lettere b), c), d), e), f), g), h), producendo la documentazione necessaria alla verifica delle attività svolte nel progetto quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: foglio presenze; numero di ore dedicate al progetto; ordini di servizio; breve descrizione delle attività svolte, ecc.;
    b) spese per la progettazione esecutiva inerenti alle attività di Progetto, incluso l'acquisto di beni e servizi funzionali alla realizzazione del Progetto; tra queste spese sono inclusi servizi di consulenza e di assistenza specialistica utilizzati per le attività del Progetto;
    c) costi per il rilegamento in fibra ottica, qualora assente o non sufficiente;
    d) costi per l'acquisizione degli apparati di rete passivi necessari al Progetto e relative attività di realizzazione, installazione, assistenza e sviluppo per la corretta messa in servizio;
    e) costi di installazione, configurazione, ed eventuale adeguamento dell'infrastrutture necessarie alla realizzazione del Progetto;
    f) costi associati all'acquisizione del software necessario per la realizzazione del progetto;
    g) costi di manutenzione a partire dalla data di collaudo e per i 6 mesi successivi;
    h) spese generali fino all'1% del totale dei costi diretti sostenuti (di cui ai punti precedenti);

i) IVA realmente e definitivamente sostenuta per i costi di cui ai precedenti commi, escluso il punto h), solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

5. Si precisa che non sono ammissibili le spese:

   a) classificabili come costi ordinari del personale cui è conferita la posizione o l'incarico, di cui al precedente comma 4, lettera a.
   b) classificabili come spese in conto capitale (CAPEX)' e non strettamente collegate all'installazione e configurazione dell'infrastruttura, come a titolo puramente esemplificativo: spese per lavori civili che non siano strettamente collegate all'istallazione e alla configurazione dell'infrastruttura, spese per la fornitura di energia, ecc.;
   c) classificabili come spese di progettazione a livello di fattibilità tecnica e/o sostenute per la redazione della proposta progettuale:
   d) per l'acquisizione, l'installazione, la configurazione e la manutenzione degli apparati di rete attivi e in generale i costi di cui all'art. 5, comma 10 dell'Avviso.
   e) non correlate agli scopi di cui all'art. 4, comma 2 dell'Avviso.

6. Tutte le attività, fatta eccezione per le attività di manutenzione, devono essere concluse entro il termine finale del Progetto e le spese ammissibili saranno unicamente quelle relative ad attività svolte entro il predetto termine finale, anche se fatturate successivamente al Soggetto Aggiudicatario.

7. Le spese rendicontate, ma non ammissibili, restano a carico del Soggetto Aggiudicatario.

Art. 9 – Rendicontazione

1. La rendicontazione deve essere resa attraverso la trasmissione, a cura del Soggetto Aggiudicatario, tramite PEC indirizzata all'attenzione del Responsabile del Procedimento del Dipartimento di cui al precedente articolo 6, di relazioni bimestrali descrittive delle attività svolte nel periodo di riferimento e delle spese effettivamente sostenute, con allegata tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa dei costi sostenuti, pena la non ammissibilità delle spese.

2. Le spese effettivamente sostenute devono corrispondere a pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanzate o da altri documenti contabili di analogo valore probatorio.

3. La documentazione giustificativa delle spese e delle attività effettivamente realizzate potrà riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

   a. nel caso di collaboratori esterni:
      i. contratto di collaborazione;
      ii. titolo di spesa (parcella, fattura o atto equivalente) e mandati di pagamento e/o bonifici bancari;
      iii. relazione sull'attività svolta sottoscritta dai collaboratori;

b. nel caso di acquisizione di beni e servizi:
   i. fatture e mandati di pagamento e/o bonifici bancari;

4. Le fatture o gli altri documenti avente valore probatorio equivalente, redatte secondo le norme fiscali e nel pieno rispetto della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii saranno intestate al Soggetto Aggiudicatario e/o ai partner e dovranno riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "Progetto DAS".

Art. 10 – Verifiche

1. Con la sottoscrizione della Convenzione, il Soggetto Aggiudicatario accetta le forme di controllo sulla correttezza e regolarità della spesa, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa.
2. A tal fine, il Soggetto Aggiudicatario dichiara che tutta la documentazione inerente all'esecuzione del Progetto, ivi compresa quella riguardante attività eseguite da eventuali soggetti terzi, sarà disponibile e conservata presso la propria sede per un periodo di 2 anni dalla scadenza della Convenzione.
3. Resta inteso che, in caso di eventuali variazioni, sia della sede ove sono depositati i documenti, sia della sede indicata per lo svolgimento delle attività, il Soggetto Aggiudicatario dovrà darne immediata comunicazione all'Amministrazione.
4. L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche sull'avanzamento delle attività progettuali e sull'adempimento degli obblighi di cui alla presente Convenzione.
5. Tali verifiche non esonerano comunque il Soggetto Aggiudicatario dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione del Progetto finanziato e di ogni altra attività connessa e del rispetto delle procedure di legge.

Art. 11 – Oneri diversi

1. Gli oneri non ricompresi tra le spese ammissibili restano a carico del Soggetto Aggiudicatario.

Art. 12 – Sospensione dell'erogazione del finanziamento, revoca e recesso

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del finanziamento, qualora riscontri ritardi o inadempienze, che condizionino l'attuazione del Progetto fino al superamento delle cause, che hanno determinato la sospensione.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'erogazione del finanziamento:
   a) in forma totale qualora il Soggetto Aggiudicatario non garantisca la stipula contrattuale con gli operatori economici entro 270 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione;

b) in forma parziale, ovvero totale, rispettivamente qualora il Soggetto Aggiudicatario realizzi solo parzialmente, o non realizzi affatto, le infrastrutture entro 12 mesi a decorrere dalla data di contrattualizzazione degli operatori economici; in tale ultima ipotesi, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione per inadempimento del rapporto convenzionale, con conseguente richiesta di restituzione, anche parziale, delle somme già erogate;

c) in forma parziale, ovvero totale, in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione, o di mancata approvazione, da parte del Dipartimento del cronoprogramma.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal rapporto costituitosi per effetto della presente Convenzione nel caso in cui il perdurare delle cause che hanno determinato la sospensione dell'erogazione del finanziamento pregiudichi il completamento del Progetto, ovvero nei casi rappresentati al precedente comma.

4. In caso di recesso, il Soggetto Aggiudicatario procederà alla restituzione delle somme già erogate dall'Amministrazione, mediante versamento presso il capitolo di entrata indicato dalla medesima, entro 30 giorni dalla comunicazione del recesso.

Art. 13 – Responsabilità

1. Ciascuna Parte sarà responsabile per i danni subiti dal proprio personale e dai propri beni salvo il caso in cui l'evento dannoso sia stato cagionato, con dolo o colpa grave, dall'altra Parte. In quest'ultimo caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno.

2. Le Parti si impegnano a porre in essere tutti gli accorgimenti tecnici e organizzativi prescritti dalle vigenti norme antinfortunistiche, sia ai fini della sicurezza di persone e dell'igiene sul lavoro, sia ai fini della sicurezza di impianti e cose anche di proprietà di altre amministrazioni pubbliche, di utenti o di terzi in genere.

3. Qualora l'attività svolta in esecuzione della Convenzione richieda l'utilizzo di eventuale strumentazione tecnica di proprietà di una delle due Parti o di altri Enti Pubblici, ciascuna Parte è responsabile, presso le proprie sedi, della custodia di tale strumentazione.

Art. 14 – Riservatezza e trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a far rispettare al proprio personale e a tutte le risorse umane che a qualsiasi titolo operino in nome e per conto delle Parti (ivi compresi i consulenti tecnici e i fornitori ICT di una delle Parti) la massima riservatezza sui dati, sulle informazioni trattate e sui risultati delle attività condotte ed oggetto della Convenzione, di cui siano venuti, in qualsiasi modo, a conoscenza.

2. Nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto della Convenzione, ciascuna delle Parti potrà trovarsi nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per cui le stesse si impegnano sin d'ora a procedere al trattamento di tali dati personali in

conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali ("GDPR") nonché di tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le suddette attività di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui alla Convenzione, nonché degli eventuali obblighi di legge alla stessa connessi. Tali dati saranno trattati dalle Parti con sistemi cartacei e/o automatizzati - ad opera di propri dipendenti e/o collaboratori che, in ragione della propria funzione e/o attività, hanno la necessità di trattarli - per le sole finalità suindicate e limitatamente al periodo di tempo necessario al loro conseguimento.

3. Qualora per la realizzazione delle attività oggetto della Convenzione, sia necessario trattare dati personali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, attività di ricerca/interviste), qualsivoglia attività di raccolta e/o trattamento di dati personali sarà eseguita dal Soggetto Aggiudicatario in qualità di titolare del trattamento, nel pieno rispetto: (i) del GDPR; (ii) del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, e s.m.i.; nonché (iii) di ogni altro atto, provvedimento, regolamento o disposizione delle competenti autorità per la protezione dei dati personali. Fermo quanto sopra, resta inteso tra le Parti che il Dipartimento avrà diritto di ricevere dal Soggetto Aggiudicatario i risultati di tali attività in forma anonima e aggregata.

Art. 15 – Proprietà intellettuale e pretese di terzi in generale

1. Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'altra Parte abbia usato ovvero utilizzi, per l'esecuzione delle attività oggetto della Convenzione, dati, dispositivi e/o soluzioni, anche tecniche, di cui altri abbiano ottenuto o detengano a qualunque titolo la proprietà o altri diritti di privativa.

2. Il Soggetto Aggiudicatario e gli altri componenti della forma di intesa si obbligano a tenere indenne il Dipartimento da ogni rivendicazione e/o responsabilità e da qualsiasi costo, spesa od onere nei confronti di chiunque, derivanti da qualsivoglia pretesa di terzi vantata in relazione ad attività svolte a qualunque titolo dal Soggetto Aggiudicatario e dagli altri componenti della forma di intesa nell'ambito della Convenzione, anche con riferimento a pretese violazioni di diritti d'autore o di proprietà intellettuale o in materia di protezione dei dati personali. Ciascuna Parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente periodo di cui sia comunque venuta a conoscenza.

3. Per quanto non espressamente previsto in tema di proprietà intellettuale, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Art. 16 – Proprietà dei prodotti

1. Rimanendo ferma l'applicazione della disciplina prevista dall'art. 69 del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dal d.lgs. n. 30/2005 (Codice della proprietà industriale), il Dipartimento non vanterà alcuna pretesa in relazione ai prodotti di qualsiasi tipologia realizzati nell'ambito delle attività previste dalla Convenzione.

Art. 17 - Foro competente

1. Per eventuali controversie che dovessero insorgere in merito alla validità, all'interpretazione e all'esecuzione della Convenzione, è competente, per reciproco accordo delle Parti, il Foro di Roma.

Art. 18 – Disposizioni finali

1. La presente Convenzione, composta da n. 18 articoli e dall'allegato progettuale "R5G-RADIUS RAdio DIstributed coverage at Università degli Studi di Catania", è firmata digitalmente ed è trasmessa tra le Parti a mezzo PEC.
2. Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo fin dall'origine, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 – Allegato A – Tariffa parte I - articolo 2. Atteso quanto previsto dall'art. 16 della Tabella – Allegato B al D.P.R. 642/1972, il Dipartimento è esente in modo assoluto dal versamento dell'imposta di bollo, la quale, pertanto, deve essere assolta dall'altra Parte.
3. Ai sensi dell'art. 4 della tariffa parte II del DPR 26 aprile 1986, n.131, la presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.
4. Per quanto non previsto nella presente Convenzione, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni normative vigenti in materia.

Università degli Studi di Catania
Magnifico Rettore
Enrico Foti

Rettore
ENRICO FOTI
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI CATANIA
12.05.2026
08:53:11
GMT+02:00

Dipartimento per la trasformazione digitale
Coordinatore dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico
Cons. Paolo Ferdinando Giuseppe Donzelli

Paolo F G Donzelli

30-04-2026 | 19:36:56 CEST

26/07/1968
GIOVANNI
SCHEMBRA
UNIVERSITA DI
CATANIA
11.05.2026
15:33:15
GMT+02:00

Mariangela Valenti

29-04-2026 | 16:21:50 CEST

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE
Ufficio per la gestione amministrativa
Servizio per la gestione amministrativa

Alla Corte dei conti
Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale

per il tramite
dell'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile
UBRRAC

Oggetto: Decreti di approvazione delle Convenzioni stipulate a valle dell'Avviso DAS e di impegno delle relative spese - Rilievi della Corte dei conti – **Riscontro**

Si fa riferimento alla nota prot. n. UBRRAC/21121 del 7 luglio 2026, pervenuta a questo Dipartimento in pari data, con la quale codesta Corte, per il tramite dell'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, ha chiesto di fornire chiarimenti in ordine ai rilievi mossi in relazione ai decreti di approvazione e di impegno di seguito indicati, relativi alle Convenzioni stipulate da questo Dipartimento a valle dell'Avviso pubblicato in data 15 luglio 2025 per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione wireless DAS (Distributed Antenna System) in aree di interesse pubblico (di seguito anche semplicemente "Avviso DAS"):

- decreto 10 giugno 2026 di approvazione e di impegno della Convenzione stipulata con l'Azienda ospedaliero universitaria di Pisa;
- decreto 1° giugno 2026 di approvazione e di impegno della Convenzione stipulata con l'Azienda sanitaria locale di Taranto;
- decreto 12 giugno 2026 di approvazione e di impegno della Convenzione stipulata con Autorità del Mar Ligure occidentale;
- decreto 10 giugno 2026 di approvazione e di impegno della Convenzione stipulata con l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale;
- decreto 10 giugno 2026 di approvazione e di impegno della Convenzione stipulata con l'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico centro settentrionale;

- decreto 15 giugno 2026 di approvazione e di impegno della Convenzione stipulata il con l'Azienda USL Toscana Centro;
- decreto 15 giugno 2026 di approvazione e di impegno della Convenzione stipulata con il Politecnico di Bari;
- decreto 3 giugno 2026 di approvazione e di impegno della Convenzione stipulata con l'Università degli studi di Catania;
- decreto 12 giugno di approvazione e di impegno della Convenzione stipulata con l'Università degli studi di Napoli "Federico II".

Codesta Corte, in particolare, in relazione ai suddetti 9 decreti di approvazione e di impegno, chiede *di precisare le motivazioni del mancato invio al controllo di questo Ufficio del decreto del Dipartimento del 17 marzo 2026, con il quale, con riferimento all'avviso pubblico del 14 luglio 2025 sono state selezionate le proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione wireless DAS (Distributed Antenna System) in aree di interesse pubblico e approvata la graduatoria di merito delle n. 12 proposte progettuali ritenute idonee, per un valore complessivo pari a € 25.565.871,80.*

Al riguardo, si rappresenta che il decreto 17 marzo 2026 (Rep. n. 95/2026), che ad ogni buon conto si allega alla presente, è stato adottato al fine di approvare la graduatoria di merito dei progetti pervenuti in relazione all'Avviso DAS, come formulata dalla Commissione di valutazione all'uopo nominata, ed è stato reso disponibile nei *link sharepoint* già condivisi con gli Organi di controllo, quale atto presupposto dei suddetti decreti di approvazione e di impegno, inviati al controllo per la registrazione, con cui, in esito alla stipula delle Convenzioni, in conformità alle previsioni dell'Avviso, è stata finalizzata l'assegnazione delle risorse ai Soggetti Aggiudicatari di cui alla predetta graduatoria.

Sul punto, infatti, si precisa che l'art. 3, comma 4, dell'Avviso DAS, prevede che il Dipartimento procede "*all'assegnazione formale delle risorse ai Soggetti Aggiudicatari mediante decreto di approvazione e contestuale impegno della spesa a valere sul Fondo per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, secondo l'ordine di graduatoria, in linea con quanto previsto all'articolo 5, comma 2 del presente Avviso e fino all'esaurimento delle risorse disponibili*". Pertanto, visto che l'assegnazione delle risorse si realizza solo con la stipula delle Convenzioni e con l'adozione dei relativi decreti di approvazione ed impegno, si è provveduto ad inviare al controllo tali ultimi atti, unitamente ai *link sharepoint* contenenti tutta la connessa documentazione giustificativa, precedente e presupposta, ivi incluso il menzionato decreto Rep. n. 95/2026, di approvazione della graduatoria di merito, nonché il decreto 15 aprile 2026 (Rep. n. 115/2026) con cui è stata autorizzata la stipula delle Convenzioni di cui trattasi.

Il suddetto decreto 17 marzo 2026, quindi, non è stato inviato al controllo come atto autonomo, bensì come atto presupposto, in quanto il medesimo non dispone l'assegnazione diretta dei contributi in favore dei Soggetti proponenti indicati nella graduatoria di merito,

assegnazione che, invece, come sopra evidenziato, può dirsi finalizzata solo in esito alla stipula delle singole Convenzioni, vincolanti, per il Dipartimento, esclusivamente dopo la registrazione del decreto di approvazione e di impegno della relativa spesa, ai sensi delle vigenti disposizioni di contabilità di Stato.

Il medesimo iter procedurale, per le medesime motivazioni, è stato seguito in relazione ad analoghi e precedenti avvisi pubblicati dallo scrivente Dipartimento (si vedano, ad esempio, le Convenzioni stipulate a valle dell'Avviso "Edge Cloud Computing – ECC" con i Soggetti proponenti indicati nella relativa graduatoria, i cui decreti di approvazione e di impegno sono stati registrati dalla Corte con i visti n. 450 del 13/02/2026, n. 229 del 19/01/2026 e n. 220 del 19/01/2026).

Si aggiunge, infine, che, quanto sopra rappresentato si riferisce, altresì, agli ulteriori n. 3 decreti di approvazione e di impegno di seguito indicati, adottati all'esito dell'Avviso DAS e trasmessi per la registrazione a Codesta Corte, rispetto ai quali, allo stato attuale, non risulta pervenuto alcun rilievo:

- decreto 19 giugno 2026 di approvazione e di impegno della Convenzione stipulata con l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- decreto 18 giugno 2026 di approvazione e di impegno della Convenzione stipulata con l'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale;
- decreto 18 giugno 2026 di approvazione e di impegno della Convenzione stipulata con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

Nell'auspicare che gli elementi forniti siano idonei a consentire il superamento delle osservazioni formulate dal superiore Organo di controllo, permettendo, pertanto, la registrazione dei 12 provvedimenti in argomento, si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento o integrazione informativa.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Angelo Borrelli

LA COORDINATRICE DEL SERVIZIO
Mariangela Valenti

15-07-2026 | 16:24:06 CEST

15-07-2026 | 13:10:20 CEST